



## COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 26 DEL 26-08-2020

**Oggetto:** ART. 16 DPR 380/2001 - ADEGUAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE.

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di agosto, alle ore 21:40, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione, in seduta Pubblica.

**Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:**

<b>FORTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>TRONELLI MARCELLO</b>	<b>P</b>
<b>CONCETTI GIORGIO</b>	<b>A</b>	<b>CALAMITA VANIA</b>	<b>P</b>
<b>BIANCUCCI LUCIANA</b>	<b>P</b>	<b>GENNARI FRANCO</b>	<b>P</b>
<b>PISTOLESI LARA</b>	<b>P</b>	<b>PERNIA HERNANDEZ CARMEN VANESSA</b>	<b>A</b>
<b>LICINI LUCIA</b>	<b>P</b>	<b>GISMONDI FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>ACHILLI MATTEO</b>	<b>P</b>		

**Assegnati n. 11**

**In carica n. 11**

**Presenti n. 9**

**Assenti n. 2**

Partecipa alla seduta in qualità di assessore esterno, il Sig.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CESETTI ALBERTO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente FORTI GIUSEPPE in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

**Ritenuto** di dover deliberare in merito;

**Visto** l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

**Con voti favorevoli unanimi** resi per alzata di mano dai 9 (nove) consiglieri presenti e votanti, accertata e proclamata dal Sindaco/Presidente

## DELIBERA

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

**Di stabilire** il valore del costo di costruzione, ai sensi dell'art. 16, comma 9, del DPR n. 380/2001 e s.m.i., in **Euro 223,52**;

**Di stabilire** altresì:

- che, in forza del comma 10 dell'art. 16 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), i costi di costruzione ad essi relativi non dovranno superare i valori determinati per le nuove costruzioni, calcolati per ogni singola unità immobiliare, ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001;
- che l'aliquota massima, determinata ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/1979, non potrà superare l'aliquota del 10% dell'importo derivante dal computo metrico delle opere, redatto secondo il prezziario regionale vigente;
- che il suddetto computo metrico delle opere da eseguire sugli edifici esistenti dovrà essere accompagnato ed asseverato da una perizia giurata a firma del tecnico incaricato ogni qualvolta l'importo totale superi i 10.000,00 euro;
- che, in forza del comma 1 dell'art. 19 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., il costo di costruzione per costruzioni o impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi non deve essere corrisposto;
- che, in forza del comma 2 dell'art. 19 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., il costo di costruzione per costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali o allo svolgimento di servizi comporta la corresponsione di un contributo calcolato moltiplicando il costo documentato di costruzione con le percentuali stabilite dalla Delibera del C.C. n. 33 del 24.04.1981 in relazione ai diversi tipi di attività;

**Di stabilire** che il costo di costruzione venga applicato ai permessi di costruire e alle segnalazioni certificate di inizio attività rispettivamente rilasciate ed aventi efficacia successivamente alla data di esecutività della presente deliberazione.

**In relazione all'urgenza** che riveste il presente atto, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai n.9 (nove) consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

#### **DELIBERA**

**di dichiarare** il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento.

#### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

## **MOTIVAZIONE**

**VISTO** l'art. 16, 9 comma, del D.P.R. 380/2001, che testualmente recita: *“Il costo di costruzione per i nuovi edifici è determinato periodicamente dalle regioni con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma della lettera g) del primo comma dell'art. 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457. Con lo stesso provvedimento le regioni identificano classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate nelle vigenti disposizioni di legge per l'edilizia agevolata, per le quali sono determinate maggiorazioni del detto costo di costruzione in misura non superiore al 50 per cento. Nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione è adeguato annualmente, ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Il contributo afferente al permesso di costruire comprende una quota di detto costo, variabile dal 5 per cento al 20 per cento, che viene determinata dalle regioni in funzione delle caratteristiche e delle tipologie delle costruzioni e della loro destinazione ed ubicazione.”;*

**DATO ATTO** che la Regione Marche non ha adottato provvedimenti in merito alle citate disposizioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 19.06.2007 nella quale veniva determinato in Euro 186,42 il costo di costruzione per i nuovi edifici;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 01.10.2019 nella quale veniva determinato in Euro 223,52 il costo di costruzione per i nuovi edifici;

**RILEVATO** che, in assenza di provvedimenti assunti dalla Regione Marche, si rende necessario procedere all'adeguamento del costo di costruzione in ragione della intervenuta variazione dei costi di costruzione determinata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) dal dicembre 2018 al dicembre 2019 nella misura del 0,00% come da note dell'ISTAT prot. 3140 e 3141 del 20.04.2020 qui richiamate, anche se non materialmente allegate, da cui il costo di costruzione per i nuovi edifici in:  
 $\text{Euro } 223,52 \times (1+0,00\%) = \text{Euro } 223,52$

**VISTO** il comma 10 dell'art. 16 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. il quale recita: *“Nel caso di interventi su edifici esistenti il costo di costruzione è determinato in relazione al costo degli interventi stessi, così come individuati dal comune in base ai progetti presentati per ottenere il permesso di costruire. Al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), i comuni hanno comunque la facoltà di deliberare che i costi di costruzione ad essi relativi siano inferiori ai valori determinati per le nuove costruzioni.”;*

**VISTO** il comma 1 dell'art. 19 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. il quale recita: *“Il permesso di costruire relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi comporta la corresponsione di un contributo pari alla incidenza delle opere di urbanizzazione, di quelle necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e di quelle necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche. La incidenza di tali opere è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base a parametri che la regione definisce con i criteri di cui al comma 4, lettere a) e b) dell'articolo 16, nonché in relazione ai tipi di attività produttiva.”;*

**VISTO** il comma 2 dell'art. 19 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. il quale recita: *“Il permesso di costruire relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali o allo svolgimento di servizi comporta la corresponsione di un contributo pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione, determinata ai sensi dell'articolo 16, nonché una quota non superiore al 10 per cento del costo documentato di costruzione da stabilirsi, in relazione ai diversi tipi di attività, con deliberazione del consiglio comunale.”;*

**RITENUTO** di:

- procedere all'adeguamento del valore del costo di costruzione, ai sensi del citato art. 16, comma 9, del DPR n. 380/2001 e s.m.i.;
- dare atto che, in forza del comma 10 dell'art. 16 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), i costi di costruzione ad essi relativi non dovranno superare i valori determinati per le nuove costruzioni, calcolati per ogni singola unità immobiliare, ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001;
- dare atto che, nei suddetti casi, l'aliquota massima, determinata ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/1979, non potrà superare l'aliquota del 10% dell'importo derivante dal computo metrico delle opere, redatto secondo il prezzario regionale vigente;
- dare atto che il suddetto computo metrico delle opere da eseguire sugli edifici esistenti dovrà essere accompagnato ed asseverato da una perizia giurata a firma del tecnico incaricato ogni qualvolta l'importo totale superi i 10.000,00 euro;
- dare atto che, in forza del comma 1 dell'art. 19 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., il costo di costruzione per costruzioni o impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi non deve essere corrisposto;
- dare atto che, in forza del comma 2 dell'art. 19 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., il costo di costruzione per costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali o allo svolgimento di servizi comporta la corresponsione di un contributo calcolato moltiplicando il costo documentato di costruzione con le percentuali stabilite dalla Delibera del C.C. n. 33 del 24.04.1981 in relazione ai diversi tipi di attività

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Tutto ciò premesso;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

**Richiamati:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

**Dato atto** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE**

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

**Di stabilire** il valore del costo di costruzione, ai sensi dell'art. 16, comma 9, del DPR n. 380/2001 e s.m.i., in **Euro 223,52**;

**Di stabilire** altresì:

- che, in forza del comma 10 dell'art. 16 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), i costi di costruzione ad essi relativi non dovranno superare i valori determinati per le nuove costruzioni, calcolati per ogni singola unità immobiliare, ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001;
- che, nei suddetti casi, l'aliquota massima, determinata ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/1979, non potrà superare l'aliquota del 10% dell'importo derivante dal computo metrico delle opere, redatto secondo il prezziario regionale vigente;
- che il suddetto computo metrico delle opere da eseguire sugli edifici esistenti dovrà essere accompagnato ed asseverato da una perizia giurata a firma del tecnico incaricato ogni qualvolta l'importo totale superi i 10.000,00 euro;
- che, in forza del comma 1 dell'art. 19 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., il costo di costruzione per costruzioni o impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi non deve essere corrisposto;

- che, in forza del comma 2 dell'art. 19 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., il costo di costruzione per costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali o allo svolgimento di servizi comporta la corresponsione di un contributo calcolato moltiplicando il costo documentato di costruzione con le percentuali stabilite dalla Delibera del C.C. n. 33 del 24.04.1981 in relazione ai diversi tipi di attività;

**Di stabilire** che il costo di costruzione venga applicato ai permessi di costruire e alle segnalazioni certificate di inizio attività rispettivamente rilasciate ed aventi efficacia successivamente alla data di esecutività della presente deliberazione.

**Di dichiarare** il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, Comma 1, D.L.vo N. 267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONT.LE**

Data: 08-08-2020

Il Responsabile del servizio  
**GIUSEPPE FORTI**



PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 08-08-2020

Il Responsabile del servizio  
**GIUSEPPE FORTI**





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL SINDACO**  
GIUSEPPE FORTI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ALBERTO CESETTI



---

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione:  
Sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi:  
dal 18-09-2020 al 03-10-2020.

Li, 18-09-2020

**IL RESPONSABILE**  
GIUSEPPE FORTI



---

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26-08-2020 in quanto:

[ x ] dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4;

[ ] per decorrenza dei termini previsti dall'art. 134 comma 3.

Li, 18-09-2020

**IL RESPONSABILE**  
GIUSEPPE FORTI

